



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare 74/2026

Roma, 07 aprile 2026



Protocollo FIPSAS
Documento in uscita
00001909-2026
07/04/2026
PESUP

- PRESIDENTI PROVINCIALI FIPSAS
 - PRESIDENTI COMITATI REGIONALI FIPSAS
 - SOCIETÀ ORGANIZZATRICI
-
- GIUDICI DI GARA
-

Via @mail

Oggetto: Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca al Colpo 2026

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Femminile di Pesca al Colpo 2026, redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo, si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO 2026
REGOLAMENTO PARTICOLARE

La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO 2026".

Art. 1 ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali F.I.P.S.A.S. competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutte le concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 2 CONCORRENTI - Al Campionato Italiano Individuale Femminile del 2026 si accederà attraverso libera iscrizione.

Il Campionato Italiano Individuale Femminile del 2026 si articolerà in **cinque** prove della durata di **quattro ore** ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

Articolo 3 – ISCRIZIONI ON LINE

Le conferme di partecipazione individuale per essere considerate valide dovranno essere effettuate, per ogni prova, obbligatoriamente ON LINE dai Comitati/Sezioni Provinciali o dalla Società di appartenenza tramite il SIF (Sistema Informatico Federale).

Il Sistema informatico non accetterà le iscrizioni inviate oltre il termine indicato.

Sarà esclusiva responsabilità dell'Atleta o della Società verificare l'avvenuta iscrizione alla manifestazione.

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalità.

Le eventuali rinunce alle prove successive dovranno essere comunicate via mail a iscrizioni@fipsas.it – OGGETTO: CI Femminile Colpo

Il contributo d'iscrizione di euro **20,00 (euro venti)** dovrà essere inviato alle Società organizzatrici di ciascuna prova. **Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.**

La Società organizzatrice provvederà al versamento di euro 3,00 (euro tre/00) alla Sezione/ Comitato Provinciale quale contributo per il campo di gara.

La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS – Settore Pesca di Superficie – area Documenti:

<https://fipsas.it/wp-content/uploads/2026/01/Guida-Iscrizioni-Online-Pesca-Sportiva-FIPSAS.pdf>

Le sezioni provinciali sono tenute all'inserimento delle iscrizioni ON LINE entro la data stabilita, pena l'esclusione dalla gara.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 4 - OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del giudice di gara, in modo assolutamente casuale, cioè senza tener conto delle sezioni di appartenenza, **al raduno della mattina le concorrenti verranno chiamate** in ordine casuale a sorteggiare il proprio **picchetto e settore per la prova**.

Nel caso in cui il numero delle concorrenti iscritte o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero delle concorrenti da classificare includendo le concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Nel pomeriggio tra una prova e l'altra dello stesso week end è assolutamente vietata la pesca nel campo di gara, sarà possibile solo preparare le lenze per il giorno successivo.

La concorrente che avrà avuto nel sorteggio l'esterno o il pre-esterno di una gara non potrà avere più uno di questi picchetti per tutta la durata del campionato.

Qualora tutte le concorrenti abbiano sorteggiato l'esterno o il pre-esterno si procederà al normale sorteggio senza tener conto di quanto riportato sopra.

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Art. 5 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

GARA 1911254 - CHIUSURA ISCRIZIONI ON LINE 11/06/2026

1ª prova 21 Giugno 2026 – Cavo Fiuma ROLO (RE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: S.P.S. IL VAIRONE - Sig. Luciano Zecchetti 3490932886
spsvairone@libero.it

RADUNO: ore 07.00 presso campo gara

Codice Iban: IT09X020081282600100145984 intestato a S.P.S. Il Vairone A..S.D.

GIUDICE DI GARA:	DONATI	MARIA ROSA
DIRETTORE DI GARA:	ZECCHETTI	LUCIANO
SEGRETARIO DI GARA:	SCALTRITI	EROS

GARA 1911262 - 1911270 - CHIUSURA ISCRIZIONI ON LINE 15/07/2026

2ª e 3ª prova 25 e 26 Luglio 2026 – Cavo Lama - Borelle (MO)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: A.S.D. SEZIONE DI MODENA - Ref. Sig. Enrico Corsini 3453146396
modena@fipsas.it

RADUNO: ore 07:00 presso "Wine Bar EDEN" – Via Leopardi 4 – 41016 Rovereto sulla Secchia (MO)

Codice Iban: IT52H0538712912000035007291 intestato a Associazione Pesca e Attività Subacquee Sezione di Modena

GIUDICE DI GARA:	MARIA ROSA	DONATI
DIRETTORE DI GARA:	CORSINI	ENRICO
SEGRETARIO DI GARA:	PAVANI	VALERIO

GARA 1911296 - 1911288 - CHIUSURA ISCRIZIONI ON LINE 15/10/2026

4ª e 5ª prova 24 e 25 Ottobre 2026 – Canale Circondariale Ostellato – Cavalli (FE)

SOCIETÀ ORGANIZZATRICE: A.S.D. CANNE ESTENSI - Ref. Marco Garani 3385221550
marco.garani.35@alice.it

RADUNO: ore 07:00 c/o Strada Argine Mezzano 1 – 44020 Ostellato (FE)

Codice Iban: IT21D0303213000010000002464 intestato a Asd Canne Estensi

GIUDICE DI GARA:	DONATI	MARIA ROSA
DIRETTORE DI GARA:	SERVIDEI	ANTONIO
SEGRETARIO DI GARA:	GARANI	MARCO

Art. 6 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico della durata di quattro ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere;

IL PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

IL SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AL TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

IL QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

IL QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; **il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).**
- **Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.**
- Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.
- **È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi**

per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
- **Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo;** deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.
- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
- L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
- In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
- Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Art. 7 - CATTURE VALIDE

- Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).
- **Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.**
- **Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.**
- **Il Giudice di Gara deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.**

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

a) IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

b) DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- **TUTTI GLI ATLETI SONO OBBLIGATI A POSSEDERE DUE NASSE**
- **A discrezione del Giudice di gara al raduno saranno date disposizioni per l'eventuale loro l'utilizzo.**
- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare la scheda di pesatura a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

c) DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri **11,50** (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- **di usare nella pesca a tecnica obbligatoria "all'inglese" canne di misura superiore a metri**

5.00; l'azione di pesca dovrà essere svolta con lancio della lenza tramite apertura del mulinello e recupero della lenza tramite lo stesso; in casi particolari il Comitato di Settore potrà imporre una distanza minima di pesca e verrà indicata sul regolamento particolare della singola manifestazione;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;
- **di pesca del pesce Siluro, quando espressamente riportato nelle norme particolari di ogni campo di gara; questo non è considerato valido ai fini della classifica; coloro che lo porteranno alla pesa saranno retrocessi all'ultimo posto nella classifica di settore.**

Il G.d.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, le esche, la pastura e la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

È ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO)**.

Nel caso fosse prevista la doppia Nassa, il concorrente avrà l'obbligo di posizionarla, in caso di violazione sarà assegnata la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

Mais e canapa massimo consentito per ogni prova 2 litri.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova 21 giugno 2026 – Cavo Fiuma ROLO (RE)

La prova si svolgerà con tecnica libera. È consentito detenere ed impiegare **12 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate.

È altresì ammesso impiegare **1,5 litri di esche**.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

2ª e 3ª prova 25 e 26 luglio 2026 – Cavo Lama - Borelle (MO)

La prova si svolgerà con tecnica libera. È consentito detenere ed impiegare **12 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate.

È altresì ammesso impiegare **1,5 litri di esche**.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

4ª e 5ª prova 24 e 25 Ottobre 2026 – Canale Circondariale Ostellato - Cavalli (FE)

La prova si svolgerà con **TECNICA LIBERA**. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di ½ di litro di FOUILLES e/o vermi, 50 gr di ver de vase.

Il Ver de Vase potrà essere usato solo come innesco.

Art. 8 - CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati al mattino.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; **la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso e più precisamente non può essere bagnata dopo il controllo e non può essere pressata al fine di aumentarne il volume e la quantità.**

La terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l'impiego del vaporizzatore esclusivamente per l'incollaggio delle esche.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.).

Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore per riprendere e inumidire la pastura.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) ed un massimo di 2 litri fra mais e canapa che possono essere anche fiondati e andranno sempre presentati in contenitori graduati.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Quando nelle norme che disciplinano la quantità di esche e pasture previste per le singole prove, non è previsto l'utilizzo dei vermi in pastura, non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, ove espressamente richiesti nei Regolamenti Particolari, riceveranno la

penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Nelle gare di Pesca al Colpo sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouilles e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouilles e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

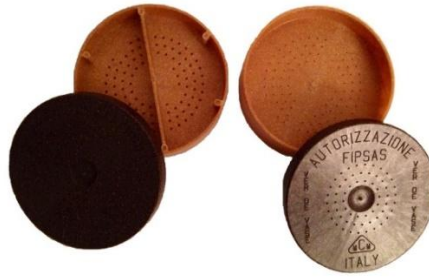
I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litri, 1/4 di litro e 1/8 di litro.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del ver de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Il ver de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL VER DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSA.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouilles non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

Art. 9 - INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Se le condizioni di un qualsiasi Campo Gara non rendessero possibile la disputa di una prova tecnica, la gara, su indicazione del Giudice di Gara e del Responsabile della Manifestazione, verrà disputata a pesca libera con le stesse caratteristiche di validità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi delegati), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato **dell'ingresso ai box** dei concorrenti ed ha termine subito **dopo l'uscita dal campo gara.**

Art. 10 - CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

CLASSIFICA DI SETTORE: sarà ottenuta considerando 1 punto per ogni grammo (penalità conseguenti: 1 al 1°, 2 al 2° e così via fino al 10°; in caso di pari peso tra due concorrenti, essi riceveranno la media delle penalità loro competenti).

CLASSIFICA FINALE:

La classifica finale sarà ottenuta sommando i piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna concorrente nelle CINQUE prove, sottraendo la metà del peggior risultato.

La concorrente che otterrà la minore somma di piazzamenti effettivi verrà proclamata "Campionessa Italiana". In caso di parità prevarranno il o i migliori piazzamenti effettivi conseguiti nelle prove considerate, poi la maggior somma di punteggi effettivi conseguiti nelle prove considerate.

La Squadra Nazionale del 2027 sarà composta da **5** Atlete così individuate:

- la prima classificata del Campionato Italiano Femminile del 2026;
- **4** Atlete scelte ad insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra le partecipanti a stage di formazione aperti alle atlete partecipanti al Campionato Italiano 2026 e le componenti della Nazionale 2026.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, appena possibile (entro il giorno successivo a quello della prova) inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova ai seguenti indirizzi di posta elettronica: fausto.bonazzi@fipsas.it e sileno.poles@fipsas.it

Art. 11 PREMIAZIONI – Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

1° classificato: premi per un valore pari ad Euro 50,00

2° classificato: premi per un valore pari ad Euro 40,00

3° classificato: premi per un valore pari ad Euro 30,00

FINALE

1° classificato: Trofeo, Medaglia, Maglia e titolo di Campione d'Italia; 2° e 3° classificato: Trofeo e Medaglia.



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE FEMMINILE DI PESCA AL COLPO 2026

**MODULO DI ISCRIZIONE ON-LINE AD USO INTERNO DEI
COMITATI**

La sottoscritta

cellulare @mail

appartenente alla Società

con sede in prov. CAP

in possesso di: Tessera Federale in corso di validità, conferma, la propria partecipazione alle prove valide per il Campionato Italiano Individuale Femminile Pesca al Colpo 2026 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

Si allega il contributo per l'iscrizione fissato in € 20,00 (venti/00) per ogni prova.

Dichiara inoltre di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2026 nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

CON LA FIRMA IN CALCE SI DICHIARA DI ESSERE CITTADINO ITALIANO

FIRMA (della concorrente)

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' FIRMA.....

TIMBRO SEZIONE PROVINCIALE

DATA.....